



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

COMUNICATO STAMPA

CRISI SUBPRIME: NOTAI: “BISOGNA TROVARE IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA REGOLE E MERCATO”

Roma, 28 gennaio 2008 – Si svolge oggi a Torino la tavola rotonda “Subprime: frodi ipotecarie e sicurezza giuridica”, promossa dal **Consiglio Nazionale del Notariato** e dal **Comitato Amici del Collegio Universitario Internazionale** sul tema dell’accesso al credito e sulle possibili forme di garanzia a tutela del consumatore.

Introducendo i lavori, il **Notaio Roberto Barone**, Coordinatore della Commissione di Analisi Economica del Diritto del Consiglio Nazionale del Notariato, ha evidenziato il ruolo avuto nella crisi dei mutui da alcuni fattori quali la mancanza di controlli anti-frode e di una informazione corretta e indipendente ai mutuatari ma soprattutto la mancanza di un sistema di regole idonee a coniugare il buon funzionamento del mercato immobiliare con la tutela dei contraenti, siano essi gli istituti bancari o i mutuatari, parti deboli.

“Il nostro sistema da questo punto di vista è più efficiente – così Barone nel corso del suo intervento - perchè si fonda su un sistema di garanzie affidabile. Quello che si sta evidenziando con la crisi dei *subprime* è che un sistema creditizio poco regolamentato finisce per riversare i costi delle inefficienze sui cittadini. Ritengo che la soluzione dei problemi debba passare dalla ricerca di un giusto equilibrio fra le regole e il mercato, a beneficio proprio dello sviluppo delle relazioni economiche”.

Intervengono alla tavola rotonda, coordinata dal **Prof. Pietro Garibaldi** dell’Università di Torino, la **Prof.ssa Celeste Hammond**, Direttore del Center for Real Estate Law della John Marshall Law School di Chicago, il **Notaio Eliana Morandi**, della Commissione Analisi Economica del Diritto del CNN, il **Prof. Eugenio Barcellona** dell’Università del Piemonte Orientale, il **Prof. Antonio Nicita** dell’Università di Siena e il **Dott. Stefano Del Punta**, Capo Direzione Tesoreria di INTESASANPAOLO.

Conclude i lavori il **Prof. Ugo Mattei** dell’Università di Torino e University of California Hastings.

Il Notaio Eliana Morandi, che segue per il Consiglio Nazionale del Notariato i rapporti con i Paesi di *common law*, ha portato la testimonianza del Coordinatore Frodi Ipotecarie dell’Unità Crimini Finanziari dell’FBI, Scott Broshears, recentemente incontrato a Washington.

Secondo i dati FBI, fra il 2003 e il 2007 si è verificato un aumento esponenziale di reati quali frodi immobiliari e false dichiarazioni (+500%). Nel 2006 le perdite per il sistema americano derivanti dalle frodi ipotecarie sono state stimate intorno ai 4 miliardi di dollari. I danni riportati sono aumentati dai 225 milioni di dollari del 2003 agli 813 nei primi nove mesi del 2007; quelli derivanti da reati di falsificazione sono passati dai 388 a 798 milioni di dollari.

Le perdite risultano suddivise in misura paritaria fra privati cittadini, istituti finanziari che concedono mutui ipotecari e agenzie controllate dal Ministero del Tesoro; nel 56% dei casi i danni hanno superato il milione di dollari.

Ufficio stampa:

Annalisa Bassi 338/9650543 abassi@notariato.it

Erika Derme 380/3033858 ufficiostampa@notariato.it